



Decreto Dirigenziale n. 94 del 07/07/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N.8 DEL 30 LUGLIO 2013 - ABILITAZIONE ALLA MODIFICA E AL POTENZIAMENTO DEL PREESISTENTE IMPIANTO AUTOSTRADALE DI DISTRIBUZIONE CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE E ALL' INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO PROVVISORIO SULL'AREA DI SERVIZIO DENOMINATA "DOGANELLA NORD" UBICATO SULLA TANGENZIALE DI NAPOLI RICADENTE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI NAPOLI ALLA SOCIETA' ENI S.P.A. CON SEDE IN ROMA PIAZZALE ENRICO MATTEI, 1 -

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

- a. con la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 “*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. la Giunta Regionale con Deliberazione n. 478/2012, come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio 04 Impianti di distribuzione carburanti e oli minerali all'U.O.D. 04 “Energia e Carburanti” della D.G. 02 “Sviluppo Economico e Attività Produttive”;
- c. la Giunta Regionale con Deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
- d. con Deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente Responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale “Energia e Carburanti”, nonché l'incarico di vicario del Direttore Generale, al Sig. Fortunato Polizio;
- e. con D.P.G.R. n.210 del 31/10/2013 è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive al Dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
- f. con D.P.G.R. n.408 del 14/11/2013 è stato conferito l'incarico Dirigenziale ad interim dell'U.O.D. 04 Energia e Carburanti al Dr. Fortunato Polizio;
- g. con D.P.G.R. n.287 del 09/12/2014 è stato prorogato l'incarico Dirigenziale ad interim dell'U.O.D. 04 Energia e Carburanti al Dr. Fortunato Polizio;
- h. con decreto dirigenziale n.172 del 17/02/2015 il Direttore Generale della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ha conferito poteri ai dirigenti delle UUOODD di emissione di provvedimenti finale nelle materie di competenza ed ha disposto tra l'altro di nominare i dirigenti delle UUOODD responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

ATTESO CHE:

- a. con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stato disciplinato l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
- b. l'art.16 del D.L. 26 ottobre 1970, n°745, convertito nella Legge 18 dicembre 1970, n°1034, ed il relativo Regolamento di esecuzione, approvato con il D.P.R. 27 ottobre 1971, n°1269, stabiliscono che per l'accertamento della capacità tecnico-organizzativa ed economica, necessaria a garantire la continuità e la regolarità nell'espletamento del pubblico servizio di distribuzione dei carburanti, l'Ente concedente deve tener conto:
 - b.1) della natura e della durata dell'attività precedentemente svolta nel settore della distribuzione di carburanti;
 - b.2) della disponibilità di mezzi finanziari adeguati alla importanza dell'impianto per il quale è chiesta la concessione;
 - b.3) della possibilità di disporre della fornitura di carburanti per autotrazione adeguata all'importanza dell'impianto;
 - b.4) di ogni altro elemento idoneo a provare la capacità del richiedente di ben espletare il pubblico servizio.
- c. l'art.105 comma 2 lettera f del D.Lgs. 31 marzo 1998 n.112 attribuisce alle Regioni le funzioni relative alle concessioni per l'installazione e l'esercizio di impianti di distribuzione carburanti lungo le autostrade e i raccordi autostradali, nonostante quanto disposto dall'art.1, comma 1 del D.Lgs.vo 11 febbraio 1998 n.32;
- d. in base all'art. 24 della L.R. 30 luglio 2013 n.8, le modifiche e il potenziamento della concessione di un impianto di distribuzione carburanti lungo le autostrade, le tangenziali ed i raccordi autostradali è rilasciata dalla Regione Campania ed è subordinata all'accertamento dell'idoneità tecnica delle attrezzature dell'impianto. L'idoneità deve risultare da regolare verbale di collaudo redatto dalla commissione prevista nell'articolo 16;

- e. con nota prot.n.0166987 dell'1103/2015 la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania, ha chiesto al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Struttura di Vigilanza sulle Concessioni autostradali, chiarimenti sulla corretta applicazione dell'art.105, comma 2, lett.f) del D.Lgs 31 marzo 1998 n.112, nonché all'art.1 del D.Lgs.32/98, circa la classificazione giuridica dell'atto previsto dall'art.105, comma 2, lettera f del D.Lgs 112/98;
- f. con nota prot. n. 0006145 del 19/06/2015 la Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, ha fornito i chiarimenti di cui sopra concludendo che : Tenuto conto dell'attuale ripartizione delle competenze costituzionali, della specifica normativa del settore autostradale e delle relative convezioni stipulate dallo Stato con i singoli concessionari, della previsione del citato D.Lgs. 32/98, si concorda, circa la natura abilitativa o autorizzativa dei provvedimenti regionali in materia di distribuzione di prodotti carbolubrificanti, che si affianca alle prerogative di natura statale;

PRESO ATTO dei chiarimenti forniti con nota prot. n. 0006145 del 19/06/2015 dalla Direzione Generale per la Vigilanza sulle Concessionarie Autostradali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, fermo restando il dispositivo dei provvedimenti già assunti e da assumere;

CONSIDERATO CHE :

- a. con decreto dirigenziale regionale n. 5 dell'11/01/2010 è stato disposto la prosecuzione dell'attività e il rinnovo della concessione ministeriale petrolifera n. 5/3271 del 18/12/1991, stabilendo che la validità della stessa è fissata al 31/12/2018;
- b. con istanza inoltrata in data 03/09/2014, alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti, la Società ENI S.P.A. con sede in Roma, Piazzale E. Mattei, 1, ha chiesto l'autorizzazione per effettuare lavori di modifica e modernizzazione del preesistente impianto di distribuzione carburanti ubicato sulla Tangenziale di Napoli, Area di Servizio denominata "ADS Doganella Nord" Km 19+500, ricadente nel territorio del Comune di Napoli nonché l'autorizzazione per l'installazione di un impianto provvisorio sulla stessa area di servizio al fine di garantire il pubblico servizio;
- c. con nota prot. n.0588819 del 05/09/2014 la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto agli Enti coinvolti i rispettivi pareri di competenza;
- d. con nota prot. n. 32152 del 05/12/2014 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli ha espresso parere favorevole;
- e. con nota prot. n. 8744/RU del 26/02/2015 l'Agenzia delle Dogane Napoli 2 ha espresso parere favorevole;
- f. con nota prot. n. DG1803140000691 del 18/03/2014 la Società Tangenziale di Napoli S.p.a. ha rilasciato autorizzazione a procedere alla modifica e modernizzazione dell'impianto;
- g. con nota prot. n.549 del 19/12/2014 la Direzione Centrale Pianificazione e gestione del territorio, servizio pianificazione urbanistica generale ha rilasciato certificato di destinazione urbanistica della zona;

TENUTO CONTO che la Società ENI S.p.a. è in possesso dei requisiti soggettivi e della capacità tecnica, organizzativa ed economica, prevista dagli artt. 5, 6 e 7 del D.P.R. 1269/71 e dall'art.22 comma 3, della già citata L.R. n.8/2013;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di poter abilitare la Società ENI S.P.A. con sede in Roma, Piazzale E. Mattei, 1, a:

- a. installare un impianto provvisorio all'interno della stessa area di pertinenza dell'impianto di distribuzione carburanti ubicato sulla Tangenziale di Napoli, Area di Servizio denominata "ADS Doganella Nord" Km 19+500, ricadente nel territorio del Comune di Napoli al fine di garantire il pubblico servizio che sarà così costituito:

SERBATOI INTERRATI	CAPACITA' SERBATOI	PRODOTTO	CAPACITA' mc.

	mc		
2	20	Benzina SSPb	40,00
2	20	Gasolio	40,00
1	20	Benzina blu super	20
1	20	Gasolio blu-diesel	20
3	Distributori multidispenser (MPD) a doppia erogazione a otto pistole per l'erogazione di Gasolio, gasolio blu diesel, benzina supe senza piombo, benzina blu super.		
1	Accettatore di banconote pre-pay		
mc.15,00 di olio lubrificante in confezioni sigillate			
mc.5 di olio esausto in apposito serbatoio			

- b. effettuare lavori di modifica e modernizzazione del preesistente impianto di distribuzione carburanti ubicato sulla Tangenziale di Napoli, Area di Servizio denominata "ADS Doganella Nord" Km 19+500, ricadente nel territorio del Comune di Napoli che a lavori ultimati sarà così costituito:

SERBATOI INTERRATI	CAPACITA' SERBATOI mc	PRODOTTO	CAPACITA' mc.
5	20	Benzina SSPb	100,00
4	20	Gasolio	80,00
2	20	Benzina blu super	40
2	20	Gasolio blu-diesel	40
6	Distributori multidispenser (MPD) a doppia erogazione a otto pistole per l'erogazione di Gasolio, gasolio blu-diesel, benzina supe senza piombo, benzina blu super.		
2	Accettatore di banconote pre-pay		
mc.15,00 di olio lubrificante in confezioni sigillate			
mc.5 di olio esausto in apposito serbatoio			

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

VISTO :

- a. il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, che disciplinano l'importazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
- b. l'art.16 del D.L. 26 ottobre 1970, n°745, convertito nella Legge 18 dicembre 1970, n°1034, ed il relativo Regolamento di esecuzione, approvato con il D.P.R. 27 ottobre 1971, n°1269;
- c. l'art.26 della Legge Regionale n.8 del 30 luglio 2013 che stabilisce le modalità per il rinnovo della concessione dell'impianto autostradale

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla P.O. "Procedure amministrative in materia di oli minerali e commercializzazione GPL, (D.lgs. 128/2006) e provvedimenti autorizzativi. L.R. 8/2013 Concessioni regionali per impianti di distribuzione carburanti autostradali. D.lgs. 32/98 e L. R. 8/2013 Monitoraggio rete regionale impianti di distribuzione carburanti, gestione banca dati" nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operative Dirigenziale 51.02.04..

DECRETA

1. Art.1 – di abilitare la Società ENI S.P.A. con sede in Roma, Piazzale E. Mattei, 1, ad:

- a. installare un impianto provvisorio all'interno della stessa area di pertinenza dell'impianto di distribuzione carburanti ubicato sulla Tangenziale di Napoli, Area di Servizio denominata "ADS

Doganella Nord” Km 19+500, ricadente nel territorio del Comune di Napoli al fine di garantire il pubblico servizio, che sarà così costituito:

SERBATOI INTERRATI	CAPACITA' SERBATOI mc	PRODOTTO	CAPACITA' mc.
2	20	Benzina SSPb	40,00
2	20	Gasolio	40,00
1	20	Benzina blu super	20
1	20	Gasolio blu-diesel	20
3	Distributori multidispenser (MPD) a doppia erogazione a otto pistole per l'erogazione di Gasolio, gasolio blu diesel, benzina supe senza piombo, benzina blu super.		
1	Accettatore di banconote pre-pay		
mc.15,00 di olio lubrificante in confezioni sigillate			
mc.5 di olio esausto in apposito serbatoio			

b.effettuare lavori di modifica e modernizzazione del preesistente impianto di distribuzione carburanti ubicato sulla Tangenziale di Napoli, Area di Servizio denominata “ADS Doganella Nord” Km 19+500, ricadente nel territorio del Comune di Napoli che a lavori ultimati sarà così costituito:

Acquedotto nel territorio del Comune di Napoli che a lavori ultimati sarà così costituito:			
SERBATOI INTERRATI	CAPACITA' SERBATOI mc	PRODOTTO	CAPACITA' mc.
5	20	Benzina SSPb	100,00
4	20	Gasolio	80,00
2	20	Benzina blu super	40
2	20	Gasolio blu-diesel	40
6	Distributori multidispenser (MPD) a doppia erogazione a otto pistole per l'erogazione di gasolio, gasolio blu-diesel, benzina supe senza piombo, benzina blu super.		
2	Accettatore di banconote pre-pay		
mc.15,00 di olio lubrificante in confezioni sigillate			
mc.5 di olio esausto in apposito serbatoio			

- Art. 2 – Di stabilire che la validità del provvedimento abilitativo all'esercizio della distribuzione dei prodotti carbolubrificanti resta quello fissato all'art.2 del decreto dirigenziale regionale n.5 dell'11/01/2010 e cioè al 31/12/2018 ed è vincolata alla efficacia del rapporto di convenzione intercorrente tra la Società Tangenziale di Napoli S.p.a. e la Società ENI S.p.A..
- ART. 3 - Di stabilire che, allo scadere del termine previsto dalla concessione, le Amministrazioni concedenti non ritengano di accogliere una eventuale domanda di rinnovo, nessun indennizzo, a qualsiasi titolo, competerà alla Società concessionaria.
- ART. 4 - Di stabilire che la Società abitata dovrà prevedere adeguati servizi e strutture per i soggetti portatori di handicap, sia nei locali di ristoro, sia nei servizi igienici, ai sensi dell'art.27 della legge 30.3.1971, n°118 e successive modificazioni;
- ART. 5 - Di stabilire che la Società abitata è obbligata sotto pena di decadenza, a mantenere, in perfetto stato di efficienza e di conservazione, l'impianto di distribuzione carburanti di cui al precedente articolo.
- ART. 6 - Di stabilire che la presente abilitazione all'esercizio dell'impianto di distribuzione di prodotti carbolubrificanti s'intende rilasciata a tutto rischio e pericolo della Società interessata e le Amministrazioni concedenti e abilitanti, nonché quelle locali, non saranno in alcun modo responsabili per gli eventuali danni che dall'esercizio dell'impianto sopra indicato possano comunque derivare a terzi.

7. ART. 7 – Di precisare che l'esercizio dell'impianto, di cui alla presente abilitazione, è sottoposto alla vigilanza ed al controllo di tutti gli Organi competenti, a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. La Società abilitata dovrà consentire in ogni tempo, libero accesso all'impianto ai funzionari delle Amministrazioni interessate, all'uopo delegati.
8. ART 8 – Di stabilire che sia per l'esercizio dell'impianto provvisorio che per quello definitivo a modifiche effettuate sopra descritte, la Società abilitata ha l'obbligo di:
 - 8.1 comunicare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, la data di ultimazione dei lavori ai fini dell'attivazione delle procedure di collaudo, con apposita istanza in bollo.
 - 8.2 attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio dell'impianto, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania, dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e dall'Agenzia delle Dogane Ufficio Tecnico di Finanza.
 - 8.3 non iniziare la gestione dell'impianto prima del collaudo che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale costituita ai sensi dell'art.16 legge regionale 8/2013.
9. ART. 9 - La Società abilitata è tenuta ad apporre, sugli apparecchi di distribuzione automatica, i cartellini indicatori del prezzo di vendita dei carburanti. E' tenuta, inoltre, ad utilizzare i distributori automatici di cui al precedente art.1 ed i relativi serbatoi esclusivamente per l'erogazione del tipo e delle qualità di carburante indicati nel suddetto articolo. Su ciascun apparecchio di erogazione dovrà essere specificata, con apposita dicitura, la qualità di carburante di cui è concessa la vendita.
10. ART. 10- La Società abilitata è tenuta, sotto pena di decadenza, a non apportare modifiche, nè a dare altra destinazione all'impianto di cui al presente decreto, senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni concedenti.
11. ART. 11 - Sono vietate le cessioni ed il trasferimento ad altri, per qualsiasi titolo ed in qualsiasi forma, dell'abilitazione di cui al presente decreto, senza la preventiva autorizzazione delle Amministrazioni concedenti.
12. ART. 12 - La Società abilitata ha l'obbligo di assicurare la continuità e la regolarità del servizio di distribuzione di carburanti. Essa non potrà sospendere l'esercizio dell'impianto di cui al precedente art.1, senza la preventiva autorizzazione della Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli.
Per gravi ed urgenti ragioni di sicurezza e di interesse pubblico potrà essere ordinata la immediata sospensione dell'esercizio dell'impianto e, se del caso, lo svuotamento dei serbatoi.
13. ART. 13 - La Società abilitata è tenuta, a rilasciare formale dichiarazione di piena accettazione delle clausole e delle condizioni contenute negli articoli precedenti precisando che le stesse si intenderanno accettate dalla Società abilitata in caso di mancata opposizione entro e non oltre dieci giorni dalla data di ricezione del presente decreto.
14. ART.14 - La presente abilitazione viene trasmessa:
 - 14.1 al Sig. Assessore alle Attività Produttive;
 - 14.2 al Settore Attività Assistenza sedute di Giunta, Servizio Registrazione Atti Monocratici -Archiviazione Decreti Dirigenziali;

Fortunato Polizio